



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28 - 30 giugno 2025

PRIMO PIANO:

- Tiziano Pesce, Uisp, [ospite a Radio InBlu2000, intervistato da Ugo Scali su elezioni Coni e iniziative estive Uisp](#)
- Piante di ulivo al gran finale dello SportPerTutti Fest 2025 Su [IMGPress](#), [NewsRimini](#), [RiminiToday](#), [il video del settore di attività calcio Uisp](#), su [Uisp Nazionale](#) e [il video del settore di attività pallavolo Uisp](#), [il video dell'Uisp Genova](#)
- [Uisp Bolzano al Pride cittadino](#)
- Uisp numero 25 su [Agenparl](#)

ALTRE NOTIZIE:

- La pratica sportiva in Italia, quasi una persona su tre pratica con continuità uno sport. Su [Istat](#)
- Sotto lo stesso cielo, sulla stessa scena: così il teatro crea la comunità. Su [Vita](#)
- Fra beni confiscati e social housing, la sfida della gestione del patrimonio pubblico. Su [Vita](#)
- Pride di Budapest: oltre 200mila persone sfidano il divieto del governo Orban. Su [Giornale Radio Sociale](#)

- Caritas racconta i corridoi umanitari nel volume "L'altra strada". Su [Giornale Radio Sociale](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Campionati Uisp. Premiati due capocannonieri valdarnesi. Su [QuotidianoSportivo](#) e [ZaZoomSocialNews](#)
- A Torino nasce la Hitball Arena: il primo palazzetto dedicato interamente all'Hitball. Su [siciliarunning](#) e [Tuttosport.com](#)
- Al via il 1° Torneo "Futsal Città di Crotone": dieci giorni di sport, passione e inclusione. Su [wesudnews](#) e [Crotoneok](#)
- Stagione in crescita e soddisfazione per la Soi Inveruno. Su [Prima Milano Ovest](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Grosseto: [trofeo Luzzetti, il video delle interviste.](#)
- Uisp Grosseto: [video gara ciclismo, trofeo Luzzetti.](#)
- Uisp Toscana: U12F finali nazionali Uisp semifinale Bacci vs Carpediem 2-0 - 28/06/2025. Su [ASD Pallavolo Bacci](#)
- Uisp Toscana: U12F finali nazionali Uisp finale Bacci vs Modena 0-2 - 29/06/2025. Su [ASD Pallavolo Bacci](#)
- Uisp Grosseto: coppa Mini Passalacqua 2010: il Venturina batte ai rigori il Grosseto. Su [GrossetoSportNews](#)
- Uisp Biliardo Nazionale: Barbieri Carlotto vs Cardinali Migliori. Su [UispBiliardoNazionale](#)
- Uisp Calabria: Crotone primo torneo Futsal con la collaborazione dell'Uisp. Su [RtiCalabria](#)
- Uisp Abruzzo: finali nazionali 25, il punto delle semifinali. Su [UispMagazine](#)
- Uisp Abruzzo: coppa nazionale 25. Pentagono, 3 gol, 3 storie. Su [UispMagazine](#)
- Uisp Pescara: finali nazionali 25. La lotteria dal dischetto tra Ruffini e Zafferana. Su [UispMagazine](#)
- Uisp Grosseto: finale III torneo di Torniella calcio a 5: gli highlights della gara e i calci di rigore. Su [Uisp Comitato di Grosseto](#)

- Uisp Grosseto: III Torneo di Torniella calcio a 5, le interviste. Su [Uisp Comitato di Grosseto](#)
- Uisp Toscana: 4 Prova Trofeo Toscana MX. Trofeo Italia Epoca Uisp - Chiusdino. Su [Uisp Toscana Motociclismo](#)
- Uisp Caltanissetta: il mese di luglio tutto all'insegna dello sport e della pace. Su [TFN TeleFuturaNissa Caltanissetta](#)
- Uisp Jesi: un'estate di speranza e sorrisi grazie alla Caritas di Jesi. [21 bambini ucraini vivranno giorni di serenità e spensieratezza al mare, ospiti della spiaggia Uisp](#)
- Danza Uisp Torino: [un'atmosfera elettrizzante, in cui ogni esibizione era un'esplosione di divertimento e talento, dai più piccoli agli adulti](#)



Manifestazione conclusiva di SportPerTutti Fest 2025: in 10.000 nella Riviera Romagnola per le Finali nazionali di pallavolo, calcio, basket e nuoto Uisp

Nella mattinata di domenica 29 giugno si terrà la Festa finale della kermesse Uisp che, dal 13 giugno e per tre week-end ha richiamato nella Riviera Romagnola 10.000 atleti di tutte le età per le Finali nazionali di pallavolo, calcio, nuoto e pallacanestro Uisp.

A partire dalle ore 12 il parco Giovanni Paolo II (Parco della cava) di Rimini, entrata da via Euterpe, verrà trasformato in un gigantesco podio sportivo dedicato ai valori della pace e dell'ambiente. Infatti, i premi di

partecipazione avranno un forte valore simbolico, piccole piante di ulivo: l'iniziativa è parte del progetto "Lo sport mette radici" promosso da Uisp Emilia-Romagna affiancata da Uisp nazionale.

La festa conclusiva, alla quale prenderanno parte centinaia di ragazze e ragazzi di tutta Italia, si svolgerà nell'ambito delle premiazioni delle Finali dei Campionati giovanili Uisp di pallavolo e delle Finali nazionali del Sitting Volley Uisp, alle quali parteciperanno 51 squadre di ragazze e ragazzi under 18.

Contemporaneamente, tra Cattolica e la Riviera marchigiana, si terranno le Finali nazionali del calcio Uisp, con 29 squadre partecipanti.

Negli scorsi fine settimana di giugno si sono svolte a Rimini le Finali dei Campionati nazionali Uisp di nuoto, con la presenza record di 3.750 atleti e quelle dei Campionati nazionali di Pallacanestro e del basket in carrozzina Uisp, con duemila partecipanti in tutto, dei quali 250 in carrozzina.

"La formula multisport permette l'incontro tra comunità sportive diverse, unite dall'idea della partecipazione e del divertimento attraverso lo sport, senza stress, nè pressioni – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – le bandiere arcobaleno dello sport per tutti Uisp uniranno tutti i partecipanti intorno ai valori della pace e dell'amicizia".

newsrimini

Nel week-end gran finale a Rimini di SportPerTutti Fest 2025

*Nella mattinata di domenica 29 giugno si terrà la Festa finale della kermesse **Uisp** che, dal 13 giugno e per tre week-end ha richiamato nella Riviera Romagnola 10.000 atleti di tutte le età per le Finali nazionali di pallavolo, calcio, nuoto e pallacanestro Uisp. A partire dalle ore 12 il parco Giovanni Paolo II (Parco della cava) di Rimini, entrata da via Euterpe, verrà trasformato in un gigantesco podio sportivo dedicato ai valori della pace e dell'ambiente. Infatti, i premi di partecipazione avranno un forte valore simbolico, piccole piante di ulivo: l'iniziativa è parte del progetto "Lo sport mette radici" promosso da Uisp Emilia-Romagna affiancata da Uisp nazionale.*

La festa conclusiva, alla quale prenderanno parte centinaia di ragazze e ragazzi di tutta Italia, si svolgerà nell'ambito delle premiazioni delle Finali dei Campionati giovanili Uisp di pallavolo e delle Finali nazionali del Sitting Volley Uisp, alle quali parteciperanno 51 squadre di ragazze e ragazzi under 18. Contemporaneamente, tra Cattolica e la Riviera marchigiana, si terranno le Finali nazionali del calcio Uisp, con 29 squadre partecipanti.

Negli scorsi fine settimana di giugno si sono svolte a Rimini le Finali dei Campionati nazionali Uisp di nuoto, con la presenza record di 3.750 atleti e quelle dei Campionati nazionali di Pallacanestro e del basket in carrozzina Uisp, con duemila partecipanti in tutto, dei quali 250 in carrozzina. "La formula multisport permette l'incontro tra comunità sportive diverse, unite dall'idea della partecipazione e del divertimento attraverso lo sport, senza stress, nè pressioni—dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp—le bandiere arcobaleno dello sport per tutti Uisp uniranno tutti i partecipanti intorno ai valori della pace e dell'amicizia".

RIMINITODAY

"SportPerTutti Fest", in 10mila in Riviera per le finali nazionali di pallavolo, calcio, basket e nuoto Uisp

Domenica 29 giugno il gran finale di "SportPerTutti Fest": la Festa finale della kermesse Uisp che, dal 13 giugno e per tre fine settimana consecutivi, ha richiamato nella Riviera Romagnola 10mila atleti

29 giugno, dalle 12, al parco Giovanni Paolo II di Rimini andrà in scena il gran finale di SportPerTutti Fest: la Festa finale della kermesse Uisp che, dal 13 giugno e per tre fine settimana consecutivi, ha richiamato nella Riviera Romagnola 10mila atleti di tutte le età per le Finali nazionali di pallavolo, calcio, nuoto e pallacanestro Uisp.

A partire dalle 12 il parco Giovanni Paolo II (Parco della cava) di Rimini, entrata da via Euterpe, verrà trasformato in un gigantesco podio sportivo dedicato ai valori della pace e dell'ambiente. I premi di partecipazione, piccole piante di ulivo, avranno infatti un forte valore simbolico: l'iniziativa è parte del progetto "Lo sport mette radici" promosso da Uisp Emilia–Romagna affiancata da Uisp nazionale.

La festa conclusiva, alla quale prenderanno parte centinaia di ragazzi di tutta Italia, si svolgerà nell'ambito delle premiazioni delle finali dei Campionati giovanili Uisp di pallavolo e delle Finali nazionali del Sitting Volley Uisp, alle quali parteciperanno 51 squadre di ragazzi under 18. Contemporaneamente, tra Cattolica e la Riviera marchigiana, si terranno le Finali nazionali del calcio Uisp con 29 squadre partecipanti.

Negli scorsi fine settimana di giugno si sono svolte a Rimini le Finali dei Campionati nazionali Uisp di nuoto, con la presenza record di 3.750 atleti e quelle dei Campionati nazionali di pallacanestro e del basket in carrozzina Uisp, con duemila partecipanti in tutto, dei quali 250 in carrozzina.

“La formula multisport permette l'incontro tra comunità sportive diverse, unite dall'idea della partecipazione e del divertimento attraverso lo sport, senza stress né pressioni – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp –. Le bandiere arcobaleno dello sport per tutti Uisp uniranno tutti i partecipanti intorno ai valori della pace e dell'amicizia”.



La pratica sportiva in Italia

Quasi una persona su tre pratica con continuità uno sport

Nel 2024 sono più di 21 milioni 500mila le persone di 3 anni e più che nel nostro Paese praticano uno o più sport nel tempo libero (il 37,5% della popolazione di 3 anni e più). Tra questi il 28,7% pratica uno sport con continuità e l'8,7% saltuariamente.

La tendenza a praticare sport cresce nel tempo: nel 1995 la quota di sportivi tra le persone di 3 anni e più era pari al 26,6%. L'incremento della pratica sportiva ha riguardato quasi esclusivamente quella di tipo continuativo, cresciuta di quasi 11 punti percentuali (era il 17,8% nel 1995), mentre è rimasta abbastanza stabile in tutto il periodo la pratica di tipo saltuario e occasionale (Figura 1).

I livelli di pratica sportiva sono più elevati tra gli uomini. Nel 2024 il 43,4% degli uomini pratica sport, mentre fra le donne la percentuale scende al 31,8%. Nel tempo, il graduale aumento della pratica sportiva ha però riguardato di più le donne, al punto che il divario di genere tra i praticanti si riduce da circa 17 punti percentuali nel 1995 a 11,6 punti percentuali nel 2024.

Lo sport è un'attività del tempo libero fortemente legata all'età: la passione per lo sport è un tratto distintivo dei più giovani e raggiunge le quote più elevate tra i ragazzi di 11-14 anni (nel 2024 il 75,6%, di cui il 66,7% in modo continuativo e l'8,9% in modo saltuario). A partire dai 15 anni l'interesse per la pratica sportiva inizia a diminuire, anche se la quota di praticanti rimane comunque elevata fino ai 24 anni (rispettivamente il 66,1%

tra i 15 e i 17 anni e il 53,9% tra i 18 e i 24 anni), per poi diminuire progressivamente nelle età successive.

La pratica sportiva scende al 23,3% tra i 65-74enni ed è pari all'8,1% tra la popolazione di 75 anni e più. Da segnalare, tuttavia, il forte aumento proprio nella terza età considerando che nel 1995 praticava sport solo il 5,3% dei 65-74enni e appena l'1,4% degli ultra-settantaquattrenni.

L'attitudine alla pratica sportiva è disomogenea sul territorio. Il Nord-est è la ripartizione geografica con la quota più elevata di praticanti (43,9%), seguito dal Nord-ovest e dal Centro (rispettivamente il 41,7% e il 41,5%). Nelle regioni meridionali e insulari, invece, la pratica sportiva si attesta generalmente su livelli mediamente più bassi (27,9%).

Considerando l'ampiezza demografica dei comuni, i livelli di pratica sportiva sono più alti nei comuni centro dell'area metropolitana (42,7%) e in quelli delle zone limitrofe alle aree metropolitane (40,1%). Quote meno elevate interessano, invece, i piccoli comuni fino a 2mila abitanti (29,7%).

Uno sportivo su cinque usa le nuove tecnologie per allenarsi

Nel 2024 il 13,0% degli sportivi di 3 anni e più ha dichiarato di praticare sport meno di una volta a settimana, quasi la metà (48,8%) di allenarsi una o due volte a settimana, mentre più di uno su tre (il 37,1%) di praticare tre o più volte a settimana. Sono specialmente gli uomini a praticare sport con maggiore frequenza: è pari al 40,3% la quota di uomini che si allena con una frequenza di tre o più volte a settimana, mentre si scende al 32,8% tra le donne (Figura 2).

I bambini di 3-5 anni fanno sport meno frequentemente ma, crescendo, lo sport diventa sempre più assiduo fino a toccare il livello più alto tra i giovani di 15-24 anni che, nel 47,6% dei casi, praticano sport in media per tre o più giorni a settimana.

A causa dell'età e soprattutto degli impegni quotidiani di tipo lavorativo o familiare, la frequenza della pratica sportiva si riduce nelle classi di età centrali (in particolare tra i 45 e i 64 anni) e recupera un po' tra gli over sessantaquattrenni: in questa fascia d'età più di uno sportivo su tre pratica sport in media tre o più giorni a settimana (36,2%).

Il 66,6% degli sportivi fa sport durante tutto l'anno, il 32,3% solo stagionalmente. La quota di chi pratica con maggiore continuità nell'anno è più elevata tra gli uomini che tra le donne (68,7% contro 63,8%).

Negli ultimi 10 anni la quota di sportivi che pratica sport durante tutto l'anno è aumentata in modo significativo (era pari al 59% nel 2015), parallelamente si riduce, di 7,3 punti percentuali rispetto al 2015, la quota di chi pratica sport solo stagionalmente.

Sotto lo stesso cielo, sulla stessa scena: così il teatro crea la comunità

Lo spettacolo "Radici in movimento", andato in scena il 25 giugno, è stato un'emozionante performance sull'inclusione. Non solo per i testi, ma anche per gli attori. Minori stranieri non accompagnati, operatrici e attori - anzi, matt-attori - dell'Accademia della follia hanno recitato insieme, lasciandosi sorprendere e mettendosi in gioco. E così da questa esperienza ciascuno ha imparato qualcosa che porterà per sempre con sé

*Cos'è la comunità educante? Ballare insieme. Non è la risposta che ci si aspetta, ma è la prima che viene in mente di fronte allo spettacolo **"Radici in movimento"**, rappresentazione teatrale andata in scena il 25 giugno a Trieste nel contesto del progetto **"I minori stranieri non accompagnati cittadini attivi della comunità educante"**, con capofila il centro di formazione professionale [Civiform](#), finanziato dall'impresa sociale [Con i bambini](#) nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa infantile.*

*In una calda serata estiva, «sotto lo stesso cielo, sulla stessa scena» si sono esibiti, hanno riso e si sono emozionati insieme matti, minori stranieri non accompagnati ed educatrici di varie realtà dell'accoglienza triestina. E l'hanno fatto con un'energia e una connessione che illuminavano il cortile della comunità di accoglienza dove è stata eseguita la performance. **Lo spettacolo è la tappa finale di un laboratorio durato tre mesi in cui, a cadenza settimanale, ragazzi e operatrici hanno lavorato insieme all'Accademia della follia, la compagnia teatrale composta da "matti per mestiere, attori per vocazione"**. «È stato molto interessante mettere assieme delle fragilità», dice **Cinzia Quintiliani**, coordinatrice dell'Accademia, «quella della follia da una parte con la fragilità del minore. Questo ha facilitato l'integrazione e ha creato delle relazioni. E oltretutto per noi è stato aprire una conoscenza in un campo totalmente sconosciuto e quindi capire molto di quello. È stato uno scambio in cui i ragazzi sono stati protagonisti».*

Far rete per costruire comunità

*Il progetto in cui la performance si inserisce è molto ampio: due anni di lavoro e di impegno per costruire una rete che sappia supportare e accompagnare nel cammino dell'inclusione i minori stranieri non accompagnati. «**Abbiamo cercato di creare quella che viene definita una "comunità educante", a tutto tondo**», spiega **Annalisa Orlando**, coordinatrice del progetto per Civiform, «sono state coinvolte a livello operativo le realtà dell'accoglienza del territorio, ma anche le istituzioni pubbliche, quindi i servizi sociali dell'azienda sociosanitaria, la questura, il tribunale dei minori, e le associazioni di volontariato e gli enti di*

formazione. Ci siamo seduti insieme ai tavoli di lavoro e abbiamo affrontato diverse tematiche legate all'accoglienza». Il percorso si prefiggeva, tra le altre cose, di raccogliere buone prassi e condividerle, tenendo al centro l'attenzione alle persone in arrivo, per tutelarne la dignità e valorizzarne le capacità. Per questo, dal 2023 sono stati realizzati una ventina di corsi rivolti agli operatori dell'accoglienza e una decina di laboratori che hanno coinvolto i minori, tra i quali due percorsi di teatro, lo scorso anno e questo.

«Ora saprò cosa rispondere a chi critica l'accoglienza»

Il teatro è un'attività che – per definizione – aiuta a mettersi nei panni degli altri. «È stata un'esperienza molto bella e completa sul piano personale», racconta **Franco Cedolin**, uno degli attori dell'Accademia della Follia, «perché io in genere li vedevo spesso nella mia città, Trieste, mentre salivano sull'autobus o andavano in giro. Mi ha colpito vedere che sono dei ragazzi che, pur nella loro esuberanza, hanno delle fragilità; sono lontano da casa, arrivano a piedi dalla rotta balcanica, devono sottostare a trattamenti che a volte diventano anche brutali della polizia di frontiera. **Tante volte noi italiani brontoliamo: ma perché si spendono soldini per questi ragazzi? L'opinione pubblica non sempre li vede di buon occhio. Ora, se qualcuno li criticherà, saprò rispondere e dare la mia testimonianza: sono bravi ragazzi, educati e tante volte fanno anche un po' tenerezza**».

Cedolin fa parte della compagnia da otto anni, ci è entrato perché ha avuto dei problemi di salute mentale ed era seguito dai csm; oggi sta meglio e, grazie all'Accademia, ha attorno quella rete che gli serve come sostegno nei momenti più difficili. Una comunità – appunto – che non è esclusiva, ma inclusiva, una grande famiglia in cui le diversità possono trovare uno spazio e mescolarsi, convivere e conoscersi. «La nostra realtà è abituata al teatro integrato», afferma **Antonella Carlucci**, la regista, «quindi siamo abituati ad avere attraversamenti e a ricevere ospiti. Siamo solitamente molto accoglienti. In questo caso è stato ancor più interessante perché abbiamo fatto parte di un sistema di accoglienza per i minori stranieri non accompagnati. La vera integrazione non è metterli in un posto e tenerli là, ma farli entrare nell'humus del territorio. Ed è questa l'idea del teatro che portiamo avanti: la diversità come patrimonio di una società più sana».

Il palcoscenico, una piattaforma per il futuro

Ma ai ragazzi è piaciuto partecipare al laboratorio teatrale? «Ho imparato tante cose», racconta **Ismail Khan**, uno degli adolescenti coinvolti, che ha partecipato sia a questo laboratorio che alla sua edizione precedente, lo scorso anno. «Ho conosciuto molte persone, ho potuto parlare anche un po' di più l'italiano». Il ragazzo viene dal Pakistan, è partito 15 anni e ha affrontato la rotta balcanica. A scuola, aveva già avuto esperienze di teatro, ma l'esperienza con l'Accademia della follia è stata del tutto diversa. «Sono stato contento, tutti erano molto bravi», dice. Adesso ha davanti a sé un futuro che gli sembra più roseo del passato che si lascia alle spalle: «Vorrei cominciare a vivere la vita che desideravo, studiare e lavorare», confida.

*Per i minori stranieri non accompagnati, essere calati in un contesto reale è uno dei modi più utili per imparare la nostra lingua. E il laboratorio con l'Accademia della follia è stato un ottimo esercizio, secondo **Eliana Arnò**, insegnante di italiano in una comunità di prima accoglienza di [2001 Agenzia sociale](#), cooperativa multiservizi che opera in territorio giuliano. Gli adolescenti in arrivo dovevano interagire, dire il loro nome, cercare di capire le indicazioni che gli venivano date.*

Così le operatrici hanno imparato a sorprendersi

«È stato un incontro meraviglioso», racconta l'insegnante di italiano. «Partecipavano diverse comunità, c'era una commistione di ragazzi che magari erano stati in più strutture e ritrovavano altri operatori, altri compagni di viaggio. È stato commovente vedere i minori interagire con le persone dell'Accademia che hanno delle caratteristiche peculiari, riuscendo pian piano a entrare in contatto con loro».

*E com'è stato calcare la scena per le educatrici e le operatrici? «Era importante metterci in gioco, come stavano facendo i ragazzi», conclude Arnò. «Prima dello spettacolo uno di loro mi ha detto “No, io mi vergogno”, ma poi l'ha fatto. Anche noi, come operatrici, educatrici, insegnanti di italiano e coordinatrici dobbiamo imparare a buttarci, a sperimentare. **Questo percorso ci ha insegnato ad aprirci alle sorprese: quando è arrivato l'invito a partecipare non tutta l'équipe con cui lavoro era convinta, alcuni pensavano che i minori che accogliamo potessero non essere predisposti. In realtà aprirci a fare teatro ci ha dato la possibilità di scoprire che i ragazzi hanno delle risorse che noi non ci aspettiamo».***

Nell'articolo immagini dello spettacolo fornite dall'ufficio stampa



Cantieri ViceVersa 2025

Fra beni confiscati e social housing, la sfida della gestione del patrimonio pubblico

Torna la Summer School di Forum nazionale del Terzo settore e Forum per la finanza sostenibile che mette a fuoco i temi della finanza, del credito, dell'assicurazione, avendo l'ambizione di creare network fra operatori e mondo non profit. A tema, in questa edizione, a Salerno il prossimo 1-2 luglio, la rigenerazione del patrimonio pubblico. A confronto, realtà associative, esperti ma anche Demanio, Agenzia per i Beni confiscati, Cdp, e Acri

Si intitola Gestire e riqualificare il patrimonio pubblico:

beni confiscati, social housing e risposte ai bisogni emergenti, la Summer School 2025 di [Forum nazionale del Terzo settore](#) e [Forum della finanza sostenibile](#), in programma a Salerno i prossimi 1 e 2 luglio.

Si tratta dei [Cantieri ViceVersa](#), l'iniziativa con la quale, da alcuni anni, i due forum mettono in collegamento le realtà della società civile organizzata col mondo della finanza, del credito e dell'assicurazione, ossia gli attori che rispondono ai bisogni sociali e ambientali, con chi offre le leve economiche per operare.

VITA ci sarà, con chi scrive, chiamato a condurre i lavori della prima giornata, quella di martedì 1 luglio appunto.

Prima giornata con la sottosegretaria Lucia Albano

I lavori, che si terranno al Grand Hotel della città campana, si apriranno alle 14,30 con gli interventi della portavoce del Forum del Terzo settore, **Vanessa Pallucchi** e col presidente di quello per la Finanza sostenibile, **Massimo Giusti**.

Seguirà, alle 14,50, un intervento della sottosegretaria al ministero dell'Economia e delle Finanze, **Lucia Albano**, che nel dicastero di **Giancarlo Giorgetti** ha appunto la delega all'Economia sociale.

A sviluppare l'intervento guida di questa sessione, sul tema generale dei Cantieri, sarà però il d.g. di Fondazione Con il Sud, **Marco Imperiale**. Seguirà, sul tema Gestione e riqualificazione del patrimonio pubblico: il ruolo delle partnership Pubblico-Privato, una tavola rotonda moderata da chi scrive e alla quale parteciperanno **Maria Rosaria Laganà**, direttrice dell'Agenzia Nazionale per i Beni Sequestrati e Confiscati (Anbsc), **Alessandra dal Verme**, direttrice Agenzia del Demanio e, in collegamento, **Giorgio Righetti**, direttore generale Acri, e **Massimiliano Pulice**, responsabile Rigenerazione urbana e Infrastrutture di Cassa depositi e prestiti – Cdp. Durante l'incontro, anche le testimonianze di **Monica Buonanno**, Social Forum Abitare e **Nuccio Iovene**, Fondazione Trame.

Dopo una presentazione complessiva delle due giornate, seguiranno i tavoli di lavoro – caratteristica tipica e molto efficace dei Cantieri – in cui i partecipanti si “mescoleranno”, ragionando sul tema Beni confiscati: vincoli e opportunità per il Terzo settore e gli operatori finanziari.

Social housing come opportunità per il Terzo settore

L'indomani si comincerà ancora coi tavoli, a partire dalle 9,00, stavolta sul tema Social housing: vincoli e opportunità per il Terzo settore e gli operatori finanziari. Il lavoro dei tavoli, dell'1 e del 2, verrà restituito ai partecipanti alle 11,45, a cura della cabina di regia dei Cantieri, mentre alle 12,15 toccherà a **Giuseppe Di Francesco**, presidente di Fairtrade e dirigente Arci, ma qui in veste di Forum del Terzo settore, anticipare alcuni dati di una ricerca del Forum stesso sui temi della Summer school.

*Alcune esperienze di rigenerazione e social housing saranno quindi presentate alla platea alle 12,45, col titolo Rigenerare per riutilizzare. Beni confiscati e social housing: esperienze di innovazione e cambiamento. A fine mattinata le conclusioni di Pallucchi e di **Francesco Bicciato**, direttore generale del Forum per la finanza sostenibile.*

«Quest'anno inauguriamo un nuovo format, pensato per calare nel concreto la conoscenza e la consapevolezza acquisite in questi anni di affermazione e consolidamento della summer school», dice proprio Pallucchi, «Nello specifico, l'obiettivo è comprendere come, attraverso alleanze tra soggetti diversi, si possa agevolare la trasformazione di beni confiscati e spazi abbandonati in luoghi generativi, che valorizzino capitale sociale e urbano, e muovere passi in questa direzione».

Le fa eco Bicciato: «La sinergia tra finanza sostenibile e Terzo settore è fondamentale per generare uno sviluppo sostenibile inclusivo», afferma il direttore che ricorda come «per il settimano anno consecutivo questi due mondi tornino a confrontarsi: la summer school di quest'anno, iniziativa centrale del progetto Cantieri ViceVersa, si concentrerà sulla gestione e riqualificazione dei beni confiscati e sul social housing. Questi temi sono particolarmente rilevanti per gli investitori sostenibili, che possono orientare i loro capitali verso progetti di rigenerazione del patrimonio pubblico del Terzo settore».



Pride di Budapest: oltre 200mila persone sfidano il divieto del governo Orban

Internazionale

Oltre 200 mila persone hanno marciato sabato a Budapest per il Gay Pride, nonostante il divieto imposto dal governo Orban. Secondo il presidente di Arcigay Gabriele Piazzoni la presenza nella capitale ungherese assume un valore simbolico ancora più forte ed è l'anticorpo e l'antidoto "contro il veleno dei nuovi fascismi che tentano di riconquistare l'Europa".



Caritas racconta i corridoi umanitari nel volume “L'altra strada”

Diritti

L'altra strada – Caritas Italiana ha presentato a Salerno il volume che racconta i corridoi umanitari e i suoi protagonisti. Ascoltiamo Mons. Giuseppe Baturi, segretario generale della CEI.

Audio Player



Uispres n. 25 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 27 giugno 2025

(AGENPARL) - Roma, 27 Giugno 2025

(AGENPARL) – Fri 27 June 2025 Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui

Uispres n. 25 – venerdì 27 giugno 2025 Anno XLIII

La Riviera Romagnola si prepara al gran finale di SportPerTutti Fest 2025, domenica 29 giugno

*SportPerTutti Fest 2025 si avvia al gran finale, previsto domenica 29 giugno, a partire dalle ore 12 nel parco Giovanni Paolo II (Parco della cava) di Rimini, entrata da via Euterpe. L'iniziativa sarà dedicata ai valori della pace e dell'ambiente. Anche per questo la festa delle premiazioni si svolgerà all'aperto, in un parco e i premi di partecipazione avranno un forte valore simbolico, piccole piante di ulivo, grazie al progetto "Lo sport mette radici" promosso da **Uisp Emilia-Romagna** e abbracciato anche da Uisp nazionale. La festa, alla quale prenderanno parte centinaia di ragazze e ragazzi di tutta Italia, si svolgerà nell'ambito delle premiazioni delle Finali dei Campionati giovanili Uisp di Pallavolo e delle Finali nazionali del Sitting Volley Uisp. Nel corso del week-end, dal 26 al 29 giugno, ventinove squadre di calcio Uisp sono pronte a sfidarsi sui campi di gioco tra Cattolica e la Riviera marchigiana, suddivise nelle varie competizioni.*

Negli scorsi fine settimana di giugno si sono svolte a Rimini le Finali dei Campionati nazionali Uisp di nuoto, con la presenza record di 3.750 atleti e quelle dei Campionati nazionali di Pallacanestro e del basket in carrozzina Uisp, con duemila partecipanti in tutto, dei quali 250 in carrozzina
Leggi l'articolo

Roberto Saviano al podcast Tintoria: "Da ragazzo ho fatto pallanuoto con l'Uisp"
Che fosse un amante dello sport si era capito da un indizio abbastanza evidente: Super Santos, titolo di un suo libro e indimenticabile marchio del pallone arancione che negli anni '70 aveva caratterizzato l'infanzia dei bambini di strada, a Napoli e in tutte le altre città italiane. Lo scrittore Roberto Saviano non perde occasione per parlare di sport, passione personale e fonte di ispirazione letteraria.

Tintoria, il noto podcast di Daniele Tinti e Stefano Rapone, ha ospitato nei giorni scorsi lo scrittore e giornalista Roberto Saviano. Durante l'intervista, come sempre dal tono colloquiale e divertente, Saviano ha raccontato della sua infanzia da giocatore di scacchi, pianista e pallanuotista. Dal racconto delle sue gesta sportive giovanili emerge che lo scrittore ha militato per alcuni anni in una squadra di pallanuoto Uisp: sollecitato sull'argomento dai conduttori, Saviano ha ricostruito il suo passato da pallanuotista concluso con un po' di amarezza
GUARDA IL VIDEO DELLA TRASMISSIONE
Leggi l'articolo

Tutti in campo fino all'ultimo minuto, con SIC! Il progetto Uisp attraversa l'Italia con sport, diritti e partecipazione

Il progetto SIC! – Sport, Integrazione, Coesione continua a farsi spazio tra campi da gioco, palchi, strade e comunità. Le ultime settimane hanno visto una serie di iniziative organizzate dai

comitati territoriali Uisp che, da nord a sud, hanno scelto di chiudere la stagione con attività capaci di lasciare un segno.

Il 20 giugno, in occasione della Giornata mondiale del rifugiato, Napoli ha ospitato al Maschio Angioino un incontro aperto con le comunità migranti. Anche Parma ha scelto il 20 giugno per rilanciare, con il torneo Beyond the Border, una giornata di sport e cultura condivisa. A Genova, la stessa giornata si è trasformata in una festa comunitaria nel Comune di Mignanego, con l'evento promosso dal Centro SAI in collaborazione con il Comune e con Uisp Genova. Anche Firenze (nella foto) ha scelto la strada dell'apertura, della festa, dell'orgoglio. La giornata LGBTQIA+Sport, realizzata il 14 giugno con Arcigay Firenze Altre Sponde e il Comune, ha trasformato gli impianti sportivi La Trave in un campo da gioco per diritti e partecipazione. Lo stesso spirito è quello di Uisp Monza-Brianza, che ha scelto la forma del racconto visivo per ribadire che lo sport è uno spazio in cui sentirsi liberi, accolti, riconosciuti. A chiudere idealmente la stagione sarà anche l'evento in programma il 27 e 28 giugno a Empoli, dove Uisp Empoli Valdelsa, in collaborazione con Slums Dunk, organizza una Basket Marathon di 24 ore consecutive presso il PalAramini

*Leggi l'articolo
Giunta nazionale Uisp: costruire collettivamente il futuro. Nella riunione del 20 giugno si è parlato molto di sinergia*

Si è tenuta venerdì 20 giugno, con inizio alle ore 17.30 e in modalità on line, la riunione della Giunta nazionale Uisp.

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, ha introdotto la riunione sottolineando i molti ambiti che in questa parte della stagione sportiva, vedono l'Uisp fortemente impegnata sia a livello territoriale, regionale, nazionale, in modo particolare con i Settori di attività, molti dei quali coinvolti nelle Finali dei Campionati nazionali. Pesce è partito dalle iniziative che coinvolgono l'Uisp in varie città per la Giornata Mondiale del Rifugiato, in particolare quelle di Parma, Genova e Matera, per poi passare ai Pride in programma nel fine settimana (con Uisp Pesaro e Prato presenti nelle rispettive città) e alla manifestazione di sabato 21 giugno a Roma "Fermiamo la guerra-Stop Riarm Europe", promossa da Aoi e altre organizzazioni del terzo settore con particolare riferimento allo sterminio della popolazione a Gaza.

Inoltre, il presidente Uisp ha ricordato loSportPerTutti Festche si concluderà domenica 29 giugno con le finali di Pallavolo e Calcio, dopo aver ammirato il nuoto Uisp in vasca dal 13 al 15 giugno, con i Campionati nazionali giovanili che hanno stabilito il record di partecipazione, con ben 3.750 partecipanti e la pallacanestro che ha giocato le finali nello scorso week-end

l'articolo

Si chiude CoESport, il progetto Uisp che ha accorciato le distanze. Protagonisti 1.200 giovani tra i 5 e i 16 anni

Quando è partito, nel settembre scorso, CoESport si è posto una sfida tanto chiara quanto ambiziosa: portare lo sport dove di solito non arriva. In quei territori in cui le palestre scolastiche sono poche o inagibili, dove i costi delle iscrizioni sono un ostacolo reale, dove le famiglie hanno altre priorità, spesso legate alla fatica del presente. Dove, come confermano i dati dell'Osservatorio Con i Bambini, un minore su cinque non pratica alcuna attività fisica, e solo il 40% dei bambini provenienti da famiglie in difficoltà economica riesce a fare sport fuori dalla scuola.

Oggi, con la chiusura ufficiale fissata al 30 giugno, il progetto – promosso da Uisp e finanziato da Sport e Salute S.p.A. – lascia un segno tangibile in 40 territori italiani. Ha coinvolto oltre 1.200 tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi tra i 5 e i 16 anni, proponendo attività multisport gratuite in contesti educativi, scolastici e di quartiere. Ma soprattutto, ha dimostrato che lo sport può diventare un linguaggio accessibile, trasformativo, capace di costruire relazioni e cambiare la geografia delle opportunità

Leggi l'articolo

Sport come strumento di welfare: il Living Lab di Uisp Calabria nell'ambito del progetto Tran-Sport

Mercoledì 25 giugno si è svolto il primo Living Lab del progetto Tran-Sport organizzato dal Comitato Uisp Calabria: "Oltre la competizione: lo sport come strumento di welfare", è il titolo dell'incontro tenutosi presso il Museo archeologico di Capo Colonna a Crotona. L'incontro ha voluto riaffermare il valore centrale dello sport come strumento imprescindibile di welfare, a partire dal tema dei sani stili di vita e del benessere del corpo.

"Da qui si è deciso di ripartire con il primo appuntamento del Comitato Uisp calabrese – racconta Francesco Turrà, responsabile progetto Tran-Sport Uisp Calabria e responsabile Politiche ambientali Uisp – per riprendere il lavoro fatto con il progetto SportPerTutti, che aveva portato alla sottoscrizione di un protocollo di intesa con il dipartimento di scienze motorie dell'università Magna Graecia di Catanzaro e che con il progetto Tran-Sport sarà declinato sui territori a partire da un'attenta analisi dei bisogni" Leggi l'articolo

L'Uisp in piazza con i pride, contro le disuguaglianze. Dopo Pesaro e Prato, il 28 giugno è la volta di Bolzano

Come ogni anno, il mese di giugno rappresenta il mese del pride, volto a focalizzarsi sui diritti delle persone lgbtiq+ attraverso sfilate in molte città italiane ed estere. Diversi Comitati Uisp hanno aderito ai cortei che si svolgeranno nelle loro città, come accadrà sabato 28 giugno a Bolzano. Uisp Bolzano sarà presente al Pride con convinzione ed entusiasmo: “Crediamo in una società più giusta, inclusiva e rispettosa di ogni persona – scrivono sui social – Lo sport è uno spazio di libertà, condivisione e diritti: valori che sono parte integrante della nostra missione. Vi aspettiamo per camminare insieme, con orgoglio!”. Lo slogan dell’adesione Uisp è “wir sind hier”, siamo qui, che conferma la vicinanza e la presenza dell’associazione per la promozione dei diritti di tutte e tutti.

Sabato 21 giugno, invece, è stata la volta di Pesaro e Prato[Leggi l’articolo](#)

La giustizia minorile è in crisi: “Torni la cultura educativa”. L’Uisp aderisce all’appello di Libera e Antigone

Un appello urgente è stato promosso da Libera, Defence for Children Italy e Antigone sulla giustizia minorile. La situazione è sempre più preoccupante e l’Uisp ha scelto di aderire all’appello insieme a tante altre realtà della società civile, un primo passo per sollevare con forza un’attenzione al tema.

“La giustizia minorile italiana sta vivendo una fase di regressione drammatica – si legge nell’appello – Un sistema un tempo all’avanguardia in Europa sta oggi rinnegando i suoi stessi principi fondativi, virando verso una logica esclusivamente punitiva e abbandonando il suo approccio educativo. L’Associazione Antigone, Defence for Children Italia e Libera, hanno lanciato un appello urgente per fermare la deriva repressiva e riaffermare il ruolo della giustizia minorile come spazio di accompagnamento, reinserimento e tutela”

Leggi l’articolo

Uisp: ancora una volta in gioco per la sostenibilità a Reggio Emilia, con la piscina Komodo di Rubiera

Il 25 giugno è ripartita l’iniziativa di gamification denominata “Uisp: in gioco per la sostenibilità” ed organizzata nell’ambito del progetto Uisp Tran-Sport, che consente di vincere fantastici premi di cui godere a Komodo Rubiera.

Le gare nascono per promuovere la mobilità dolce e sostenibile negli spostamenti da e verso gli impianti sportivi Uisp. La sperimentazione rientra tra le azioni del progetto Uisp Tran-Sport e segue la realizzazione dei piani di mobilità casa-sport redatti dalla Simurg Ricerche per incentivare gli utenti ad accedere agli impianti sportivi selezionati tramite modalità sostenibili e

dolci. Per promuovere comportamenti virtuosi e a sostegno dell'ambiente da parte del comparto sportivo.

La seconda gara, che si sta svolgendo in questi giorni, coinvolge la Piscina Komodo di Rubiera (Re) e durerà un mese

Solidarietà e sport: i progetti di cooperazione Uisp Modena in Brasile e Colombia

Proseguono i progetti di solidarietà che vedono l'amministrazione e la comunità di Maranello impegnate nel sostegno a iniziative di sviluppo e di relazioni tra Brasile e Colombia al fianco di Uisp Modena. Due, in particolare, quelli attivati nelle ultime settimane. A Vila Mimosa, quartiere di Rio de Janeiro colpito dalla piaga della prostituzione giovanile, è stato riattivato "Indo Juntos", per offrire opportunità di riscatto a ragazzi e ragazze di strada attraverso corsi di arti marziali e difesa personale. Entro la fine dell'anno è prevista l'apertura in quel quartiere di Rio di una scuola di judo, karate e kickboxing, in nuovi spazi ristrutturati e con istruttori qualificati per le lezioni.

Il secondo progetto "ponte" tra Maranello e il Sudamerica è legato al turismo delle radici: coinvolge la Colombia ed è realizzato con i fondi del bando cooperazione della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo e la collaborazione di Regione e Uisp Modena. Leggi l'articolo La formazione Uisp prosegue anche d'estate con appuntamenti dal Nord al Sud del paese. Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

Leggi l'articolo

Al Mugello la pedalata dei mille è pronta a partire.

Domenica 29 giugno il via dall'interno dell'Autodromo

Iscrizioni che già sfiorano le 1000 unità del numero chiuso a pochi giorni dalla 7^a edizione della Granfondo del Mugello “La Via del Latte”, organizzata dall’Asd Mugello Toscana Bike, manifestazione che fa parte (e sarà la quinta prova) del circuito Terre dei Medici coordinato da Uisp Firenze. Quota 1000 è il margine massimo imposto dall’organizzazione per garantire a tutti i partecipanti un elevato standard organizzativo e di sicurezza. Domenica 29 giugno, quindi, ancora una volta ci sarà la suggestiva partenza con il semaforo verde del Mugello Circuit, all’interno del quale partiranno i ciclisti, ci saranno i tre percorsi stradali con due tratti cronometrati agonistici e, novità di questa edizione, ci saranno anche tre percorsi gravel (videodescrizione). Poi, dopo l’arrivo a Scarperia in Piazza dei Vicari, il confermatissimo dopo manifestazione con il pasta party finale con tortelli mugellani e prodotti locali.

IL VIDEO DELLA PRESENTAZIONE [Leggi l’articolo](#)

“Comunicare vuol dire fiducia”: “approccio partecipativo” e “comunicatore condiviso” nel libro di Fabrizio Minnella

E tu, che comunicatore sei? Comunicatore trattore o comunicatore condiviso? E già, perché comunicare non è utile e necessario soltanto a chi ne fa “la sua professione, ma a tutti quelli che operano nel sociale”, scrive Stefano Consiglio, presidente di Fondazione con il Sud, nella prefazione al libro “Comunicare vuol dire fiducia” (ed. Rubbettino, 2025), scritto da Fabrizio Minnella, giornalista. E “la fiducia è una cosa seria, che si dà alle cose serie”, diceva così il Carosello degli anni ’60 che pubblicizzava una nota azienda di formaggi, per sottolinearne genuinità e qualità.

Il titolo evidenzia l’importanza della fiducia nella comunicazione, specialmente in ambito sociale e per il cambiamento. Significa che per stabilire una comunicazione efficace e creare un cambiamento positivo, è fondamentale instaurare un rapporto di fiducia tra chi comunica e chi riceve il messaggio [Leggi l’articolo](#)

Anche quest’anno puoi donare il tuo 5×1000 all’Uisp: per i diritti e la coesione sociale

Dal 30 aprile l’Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione online il modello 730/2025 precompilato per la visualizzazione, per le modifiche e l’invio si partirà dal 15 maggio e si avrà tempo fino alla scadenza del 30 settembre ed entro il 31 ottobre per il modello Redditi Persone Fisiche.

Come tutti gli anni siamo chiamati a scegliere a chi destinare il 5 per mille. Donare attraverso questo strumento significa dare concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale in modo volontario e consapevole.

L'Uisp, come ente che opera nell'ambito del non profit della promozione sportiva e sociale può beneficiare di questo tipo di sostegno.

Perché sostenere l'Uisp? Al centro della Uisp c'è la persona, il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e valorizzare.

MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto per raccontare il valore dello sport per tutti. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv
Leggi l'articolo

Sport sociale e per tutti Uisp: le news più lette e condivise degli ultimi giorni sul sito e sui social network

Nel corso di questi giorni in primo piano: La Special Rythmycs ai Campionati Nazionali di Ritmica Uisp; Mobilitiamoci per i diritti della popolazione palestinese; Sport Point Uisp, martedì 17 giugno nuovo webinar gratuito; SportPerTutti Fest: la kermesse Uisp prosegue con la pallacanestro; Uisp Firenze ci riprova: al via il primo Torneo di calcio camminato
Leggi l'articolo
Per aggiornamenti consultare il sito www.uisp.it

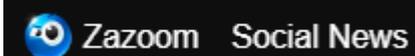
Uispres – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLIII

direttore responsabile: Ivano Maiorella redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò segreteria di redazione: Monica Tanturli webmaster: Antonio Marcello

QUOTIDIANOSPORTIVO

Campionati UISP. Premiati due capocannonieri valdarnesi

Si tratta di Giulio Crini dell'A.S.D. Neri e Andrea Postiglione della Cicogna. La settimana scorsa, in occasione della festa UISP, allo Stadio Città di Arezzo, sono stati premiati Giulio Crini dell'A.S.D. Neri e Andrea Postiglione della Cicogna, che hanno chiuso la stagione a pari merito come capocannonieri del girone C di Seconda Categoria UISP Arezzo. Entrambi hanno realizzato 22 reti, un bottino impressionante. Un dato che spicca ancora di più se si guarda a tutti gli altri gironi della UISP Arezzo: nessun altro capocannoniere, infatti, è riuscito a raggiungere quota 22 gol. Un risultato che conferma la straordinaria stagione di Crini e Postiglione, capaci di trascinare le rispettive squadre a suon di reti e di lasciare il segno nel campionato UISP di Seconda categoria.



Campionati UISP Premiati due capocannonieri valdarnesi

La passione per il calcio amatoriale si anima ancora di più grazie a questi straordinari protagonisti. Durante la festa UISP allo Stadio Città di Arezzo, Giulio Crini e Andrea Postiglione hanno conquistato il titolo di capocannonieri, con un incredibile pareggio di 22 reti ciascuno nel girone C di Seconda Categoria. Un risultato che si distingue nettamente rispetto agli altri gironi, sottolineando l'eccellenza di questi talenti valdarnesi.

*La settimana scorsa, in occasione della festa **UISP**, allo Stadio Città di Arezzo, sono stati **premiati** Giulio Crini dell'A.S.D. Neri e Andrea Postiglione della Cicogna, che hanno chiuso la stagione a pari merito come **capocannonieri** del girone C di Seconda Categoria UISP Arezzo. Entrambi hanno realizzato 22 reti, un bottino impressionante. Un dato che spicca ancora di più se si guarda a tutti gli altri gironi della UISP Arezzo: nessun altro capocannoniere, infatti, è riuscito a raggiungere quota 22 gol. Un risultato che conferma la straordinaria stagione di Crini e Postiglione, capaci di trascinare le rispettive squadre a suon di reti e di lasciare il segno nel campionato UISP di Seconda categoria.*



L'inaugurazione, oggi, nel cantiere nell'ex bocciodromo Trombetta (corso Lombardia 174)

Torino torna a essere la capitale dell'HitBall: dopo oltre dieci anni di attesa, prende ufficialmente il via la realizzazione della HitBall Arena, il primo impianto sportivo interamente dedicato a questa disciplina tutta italiana, dinamica, inclusiva e in forte crescita.

Il taglio del nastro del cantiere è fissato per oggi, presso l'ex bocciodromo "Trombetta" di corso Lombardia 174, nel cuore della Circoscrizione 5. Dopo la chiusura dello storico Palahit di via Sansovino, la città si prepara ad accogliere una nuova casa per sportivi, famiglie e scuole.

*Promossa dalla asd Sinombre in partenariato con **UISP Torino**, la nuova Arena sorgerà su un'area di oltre 1800 mq, con un investimento superiore ai 200mila euro in 7 anni. Il progetto, sostenuto anche da una partecipatissima campagna di crowdfunding, è molto più di un'infrastruttura sportiva: è un centro di aggregazione, crescita e inclusione.*

Il nuovo palazzetto ospiterà:

- *Un campo indoor regolamentare per l'HitBall*
- *Una tribuna da 140 posti, di cui 21 accessibili a persone con disabilità*
- *Spogliatoi, docce e una zona eventi polifunzionale*

Non mancheranno corsi e attività pensate per tutti, tra cui:

- *Allenamenti, tornei e campionati scolastici e amatoriali*
- *Attività inclusive per ragazzi con disabilità motorie e intellettive*
- *Eventi, progetti sociali e team building aziendali*

L'HitBall, ideato a Torino dal professor Luigi Gigante, è oggi praticato da migliaia di sportivi grazie al supporto di UISP e negli istituti scolastici, grazie al contributo dell'Assessorato allo sport della Città. Da

sempre sinonimo di gioco di squadra, rispetto e accessibilità, torna a vivere nel luogo dove è nato, con una struttura che vuole essere punto di riferimento stabile per tutto il territorio.

“Questa non è solo una costruzione sportiva – dichiara la asd Sinombre – ma un progetto di comunità. La HitBall Arena è nata dal basso, sostenuta da centinaia di donatori, appassionati, insegnanti, genitori. Sarà uno spazio da costruire insieme, giorno dopo giorno, mattone dopo mattone”.



A Torino nasce la Hitball Arena: il primo palazzetto dedicato interamente all'Hitball

Inaugurazione del cantiere nell'ex bocciodromo Trombetta

Torino torna a essere la capitale dell'HitBall: dopo oltre dieci anni di attesa, prende ufficialmente il via la realizzazione della HitBall Arena, il primo impianto sportivo interamente dedicato a questa disciplina tutta italiana, dinamica, inclusiva e in forte crescita.

Il taglio del nastro del cantiere è fissato per domani 30 giugno alle ore 12, presso l'ex bocciodromo “Trombetta” di corso Lombardia 174, nel cuore della Circoscrizione 5. Dopo la chiusura dello storico Palahit di via Sansovino, la città si prepara ad accogliere una nuova casa per sportivi, famiglie e scuole.

*Promossa dalla asd Sinombre in partenariato con **UISP Torino**, la nuova Arena sorgerà su un'area di oltre 1800 mq, con un investimento superiore ai 200mila euro in 7 anni. Il progetto, sostenuto anche da una partecipatissima campagna di crowdfunding, è molto più di un'infrastruttura sportiva: è un centro di aggregazione, crescita e inclusione.*

Il nuovo palazzetto ospiterà:

- *Un campo indoor regolamentare per l'HitBall*
- *Una tribuna da 140 posti, di cui 21 accessibili a persone con disabilità*
- *Spogliatoi, docce e una zona eventi polifunzionale*

Non mancheranno corsi e attività pensate per tutti, tra cui:

- *Allenamenti, tornei e campionati scolastici e amatoriali*
- *Attività inclusive per ragazzi con disabilità motorie e intellettive*
- *Eventi, progetti sociali e team building aziendali*

L'HitBall, ideato a Torino dal professor Luigi Gigante, è oggi praticato da migliaia di sportivi grazie al supporto di UISP e negli istituti scolastici, grazie al contributo dell'Assessorato allo sport della Città. Da sempre sinonimo di gioco di squadra, rispetto e accessibilità, torna a vivere nel luogo dove è nato, con una struttura che vuole essere punto di riferimento stabile per tutto il territorio.

«Questa non è solo una costruzione sportiva – dichiara la asd Sinombre – ma un progetto di comunità. La HitBall Arena è nata dal basso, sostenuta da centinaia di donatori, appassionati, insegnanti, genitori. Sarà uno spazio da costruire insieme, giorno dopo giorno, mattone dopo mattone».



Al via il 1° Torneo “Futsal Città di Crotone”: dieci giorni di sport, passione e inclusione

Si apre oggi, lunedì 30 giugno, il sipario sul primo torneo “Futsal Città di Crotone”, una manifestazione che promette spettacolo, emozioni e tanto sano agonismo. Un evento che mette al centro il calcio a 5, ma che in realtà racconta molto di più: racconta la voglia di stare insieme, di promuovere il benessere attraverso lo sport e di valorizzare una disciplina che unisce tecnica, ritmo e spirito di squadra.

*Ad organizzare l’iniziativa è la **UISP di Crotone**, in collaborazione con la sede di Catanzaro, raccogliendo l’idea di Gianfranco Caristo, copresidente della Futsal Kroton, e realizzandola grazie al contributo di Silvestro Crugliano e del comitato locale. La location scelta per l’intera durata del torneo è il centro sportivo ASD Dinamica, punto di riferimento per il futsal cittadino, con campi omologati e un ambiente pronto ad accogliere sportivi e appassionati.*

Otto le squadre al via, divise in due gironi: nel Gruppo A troviamo Vecchie Glorie, Trimoni’s Team, Gli Stranglers e FC Tufolo; nel Gruppo B si sfideranno Goldbet Futsal, FC 300, Sporting Aldair e Ordine e Pulito. Le partite si giocheranno ogni sera, alle ore 20:00 e 21:00, con la fase a gironi in programma fino al 7 luglio, seguita dalle semifinali (8 e 9 luglio) e dalla finalissima il 10 luglio, preceduta dalla finale per il terzo posto.

Ma non è solo il campo a contare. Il torneo rappresenta anche un’occasione per promuovere i valori fondanti della UISP: salute, inclusione, socialità. “Vogliamo costruire qualcosa di duraturo a Crotone – ha spiegato Damiano Franco – e questo torneo rappresenta un tassello importante verso un comitato autonomo e sempre più attivo. È lo sport che unisce, che crea comunità. E Crotone ha sempre dimostrato di avere una grande anima sportiva”.

Tutti i giocatori sono tesserati UISP, con arbitri ufficiali e regolamento dedicato. Al termine del torneo saranno assegnati premi non solo alle prime tre classificate, ma anche ai protagonisti individuali: miglior portiere, miglior giocatore, miglior gol e premio fair play, oltre alle medaglie celebrative per tutti i partecipanti.

Il futsal non è solo un gioco. È tecnica, velocità, intesa. È una scuola di vita che si consuma in pochi metri di campo, dove ogni tocco può fare la differenza e ogni partita è una storia da vivere fino in fondo.

In bocca al lupo a tutte le squadre: che vinca il migliore, ma soprattutto lo sport. Crotone, per dieci giorni, sarà capitale del calcio a 5.

Calendario del Torneo "Futsal Città di Crotona"

Lunedì 30 giugno

Ore 20:00 – Gli Strangles vs Trimoni's Team

Ore 21:00 – FC Tufolo vs Vecchie Glorie

Martedì 1 luglio

Ore 20:00 – Ordine e Pulito vs Sporting Aldair

Ore 21:00 – FC 300 vs Gold Bet Futsal

Mercoledì 2 luglio

Ore 20:00 – Vecchie Glorie vs Trimoni's Team

Ore 21:00 – Gli Strangles vs FC Tufolo

Giovedì 3 luglio

Ore 20:00 – Gold Bet Futsal vs Sporting Aldair

Ore 21:00 – FC 300 vs Ordine e Pulito

Venerdì 4 luglio

Ore 20:00 – Gli Strangles vs Vecchie Glorie

Ore 21:00 – FC Tufolo vs Trimoni's Team

Lunedì 7 luglio

Ore 20:00 – Gold Bet Futsal vs Ordine e Pulito

Ore 21:00 – FC 300 vs Sporting Aldair

Martedì 8 e Mercoledì 9 luglio

Semifinali (orari da definire)

Giovedì 10 luglio

Ore 20:00 – Finalina 3° posto

CrotoneOK

Al via il primo torneo futsal Città di Crotone

Crotone – Prende il via oggi lunedì 30 giugno 2025 il torneo di futsal “Città di Crotone”, un evento che promette spettacolo, fair play e grande partecipazione. Un appuntamento che va oltre il semplice confronto sportivo, con l’intento dichiarato di promuovere lo sport come strumento di aggregazione, inclusione e crescita sociale.

L’iniziativa, organizzata da Gianfranco Caristo e Silvestro Crugliano, in collaborazione con **UISP di Crotone e Catanzaro**, si svolgerà presso la struttura sportiva ASD Dinamica, dotata di campi omologati e pronta ad accogliere atleti e pubblico in totale sicurezza. Prezioso il supporto di Marco de Francisci.

Il torneo, che si concluderà il 10 luglio con le fasi finali, prevede la partecipazione di otto squadre suddivise in due gironi. Oltre alla competizione, l’organizzazione ha messo in palio numerosi riconoscimenti: premi per le prime tre classificate, miglior portiere, miglior giocatore, miglior goal e Premio Fair Play, oltre a medaglie UISP per tutti i partecipanti, a sottolineare il valore educativo dell’iniziativa.

I Gironi

Gruppo A

- Vecchie Glorie
- Trimoni’s Team
- Gli Stranglers
- FC Tufolo

Gruppo B

- GoldBet Futsal
- FC 300
- Sporting Aldair
- Ordine e Pulito

prima MILANO OVEST

gli importanti risultati ottenuti

Stagione in crescita e soddisfazione per la Soi

Inveruno

Si chiude con un bilancio più che positivo la stagione sportiva 2024/2025 per i settori Basket e Volley della SOI Inveruno, storica realtà del territorio che quest'anno ha sfiorato quota 500 atleti

Si chiude con un bilancio più che positivo la stagione sportiva 2024/2025 per i settori Basket e Volley della SOI [Inveruno](#), storica realtà del territorio che quest'anno ha sfiorato quota 500 atleti tesserati tra le tre sezioni attive – atletica, basket e volley – confermandosi sempre più come punto di riferimento sportivo e aggregativo per atleti e famiglie in tutto l'Alto Milanese.

Stagione in crescita e soddisfazione per la Soi Inveruno

*Una presenza viva e radicata, riconosciuta non solo per i risultati ottenuti sul campo, ma anche per il ruolo sociale e organizzativo che la società continua a esercitare con continuità. Ne sono prova le finali regionali **UISP** di basket ospitate a Inveruno, il torneo "Green Volley 4x4" a Furato, i meeting di atletica organizzati sia a Castano Primo (Soi Sprint e Soi Under Games) sia a Busto Arsizio (campionato regionale Fidal).*

Nel basket, la stagione è stata intensa e caratterizzata da un deciso salto di qualità. Per la prima volta dopo oltre un decennio, la società ha iscritto due formazioni

giovanili ai campionati FIP – Under 14 e Under 17 – affiancando l’impegno della prima squadra, protagonista in Divisione Regionale 3 dopo la promozione ottenuta lo scorso anno. Sono state disputate ben 201 partite ufficiali tra giovanili e senior, mantenendo una percentuale di vittorie complessiva superiore al 50%, in linea con la scorsa stagione. Un risultato notevole, soprattutto alla luce dell’aumento del livello competitivo. Tra i passaggi più significativi, spiccano il quinto posto conquistato dalla prima squadra da neopromossa, l’ottimo percorso della formazione Under 17 – protagonista di un buon campionato FIP e vincitrice del campionato UISP Under 17 Silver e UISP U16 Silver– e la positiva stagione dell’Under 14, arrivata in finale nel campionato UISP “Platinum” e autrice di buone prestazioni anche in FIP.

Il commento di Francesco Gioia

«La stagione è stata ricca di spunti positivi – commenta Francesco Gioia, responsabile del settore Basket – il nostro movimento sta crescendo sia in quantità che in qualità. Ora l’obiettivo è consolidare i risultati ottenuti e puntare a far esordire in prima squadra i ragazzi cresciuti nel nostro vivaio, cosa che ci renderebbe davvero orgogliosi».

Anche il volley ha vissuto una stagione di consolidamento e rilancio, con il ritorno – dopo molti anni – di una formazione Under nei campionati FIPAV, che dal prossimo anno diventeranno due. La Seconda Divisione maschile ha mancato la promozione solo per quoziente set, chiudendo a pari punti con la seconda classificata, mentre la Seconda Divisione femminile si è fermata a un solo punto dal salto di categoria. Nonostante ciò, la stagione è stata positiva e segnata da un importante esordio: tre ragazze dell’Under 14 hanno fatto il loro debutto in prima squadra, dimostrando il buon lavoro di crescita che si sta portando avanti nel settore giovanile.

«Il nostro obiettivo è chiaro – sottolinea Bruna Belloni, responsabile del settore Volley – investire sulla crescita delle giovanili per costruire nel tempo squadre di categoria solide, formate in casa. I risultati ci dicono che siamo sulla buona strada».

Una stagione di atletica ancora nel vivo

La stagione dell'atletica, invece, è ancora nel vivo, ma già si sta confermando come una delle annate più ricche di partecipazione e soddisfazioni. Dalle categorie giovanili, agli assoluti fino ai master, gli atleti SOI stanno ben figurando in numerose competizioni provinciali, regionali con qualche puntata a livello nazionale, come con la squadra femminile presente sia nei campionati nazionali di società assoluti, sia nell' U23.

La sensazione quindi è quella di un movimento in salute e in costante fermento, a conferma dell'ottimo lavoro portato avanti negli ultimi anni.